

AVG - AUTORIZZAZIONE GENERALE AI SENSI DEL DLGS 152/2006 ART. 272

Ai sensi del citato comma 2 dell'articolo 272 del d.lgs. n. 152/2006 in stabilimenti dotati di un'autorizzazione prevista all'articolo 269 è ammessa, previa procedura di adesione, l'installazione di impianti e l'avvio di attività previsti nelle autorizzazioni generali, purché la normativa regionale o le autorizzazioni generali stabiliscano requisiti e condizioni volti a limitare il numero massimo o l'entità delle modifiche effettuabili mediante tale procedura per singolo stabilimento.

Si rappresenta, inoltre, che i *Gestori possono aderire alle autorizzazioni generali statali riportate in Allegato I al Regolamento AUA- del D.P.R. n. 59/2013, sino alla adozione della pertinente disciplina regionale che, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del citato Regolamento sostituisce, per il territorio interessato, quanto riportato nell'Allegato I al regolamento AUA.*

In Regione Liguria **la competenza (cfr. LR 12/ 2017 e DGR 808/2020)** in materia di emissioni in atmosfera è attribuita:

- ✓ alle Province per quanto riguarda il rilascio dell'autorizzazione, di cui all' articolo 269 del d.lgs. 152/2006, e per le attività di cui all'articolo 272 comma-2 del medesimo decreto legislativo, laddove non possano essere applicate le procedure semplificate;
- ✓ ai Comuni¹ per quanto riguarda l'autorizzazione generale, di cui all'articolo 272 comma 2 del citato d.lgs. 152/2006, nei casi in cui la Regione ovvero lo Stato abbiano approvato modelli semplificati.

Considerando che le AVG previste dal DPR 59/2013 e dalla DGR 808/2020 della Regione Liguria non coprono tutte le categorie di attività previste dal D.Lgs. 152/2006, si riporta, a titolo di confronto tra i diversi riferimenti normativi nazionali e regionali, l'elenco delle attività nella TABELLA in calce.

¹ **LR 12/ 2017: Art. 19 (Competenze dei comuni)**

1. I comuni sono le autorità competenti al rilascio dei seguenti titoli abilitativi:
 - a) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e successive modificazioni e integrazioni;
 - b) comunicazione preventiva, di cui all'articolo 112 del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
 - c) autorizzazione e controllo degli scarichi, non in pubblica fognatura, di acque reflue domestiche ai sensi dell'articolo 124, comma 3, del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni;
 - d) **autorizzazione generale, di cui all'articolo 272 del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, nei casi in cui la Regione ovvero lo Stato abbiano approvato i modelli semplificati;**
 - e) AUA, di cui al d.p.r. 59/2013 e successive modificazioni e integrazioni, laddove la stessa ricomprenda le esclusive competenze comunali, di cui alle lettere a), b) e d).

<p>D.Lgs. 152/06 Attività in deroga art.272 c.2-, Parte Quinta, Allegato IV-Parte II</p>	<p>Allegato I DPR 59/2013</p>	<p>ALLEGATO 1 DGR 808/2020 ELENCO IMPIANTI/ATTIVITÀ PER I QUALI È PREVISTA UNA AUTORIZZAZIONE GENERALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 272 COMMA 2 DEL D.LGS 152/2006.</p>
<p>a) Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg.</p> <p>b) Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg.</p> <p>c) Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg.</p> <p>d) Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg.</p> <p>e) Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg.</p> <p>f) Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.</p> <p>g) Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.</p> <p>h) Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/g.</p> <p>i) Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con</p>	<p>a. Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero non superiore a 20 kg.</p> <p>b. Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo giornaliero massimo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 30 kg.</p> <p>c. Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg</p> <p>d. Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg.</p> <p>e. Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg</p> <p>f. Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno</p> <p>g. Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. impianti di verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g; 2. impianto di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg/giorno; 3. impianti utilizzati per la produzione di calcestruzzo; 4. impianti di saldatura e taglio termico di oggetti e superfici metalliche ferrose e non ferrose; 5. impianti di tipografia, litografia, serigrafia con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 30 kg/g; 6. impianti di sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g e 2000 kg/anno e con consumo massimo teorico non superiore a 1000 kg/anno per le sostanze o i preparati etichettati con le indicazioni di pericolo H341, H351 e H371 ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; 7. impianti di tempra di metalli con un consumo di olio non superiore a 10 kg/g e 2.2 ton/anno;

<p>produzione non superiore a 450 kg/g.</p> <p>l) Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/h.</p> <p>m) Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g.</p> <p>n) Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti.</p> <p>o) Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/g.</p> <p>p) Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g.</p> <p>q) Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g.</p> <p>r) Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 kg/g.</p> <p>s) Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g.</p> <p>t) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 1000 kg/g.</p> <p>u) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 1000 kg/g.</p> <p>v) Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g.</p> <p>z) Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/g.</p> <p>aa) Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1500 kg/g.</p>	<p>vernicianti pronti all'uso non superiore a 50kg/giorno</p> <p>h. Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/giorno.</p> <p>i. Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/giorno.</p> <p>l. Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/ora</p> <p>m. Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/giorno</p> <p>n. Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti</p> <p>o. Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore 10 kg/giorno</p> <p>p. Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/giorno</p> <p>q. Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/giorno</p> <p>r. Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 kg/giorno</p> <p>s. Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/giorno</p> <p>t. Trasformazione e conservazione esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con</p>	<p>8. impianti di utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g;</p> <p>9. impianti di torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g;</p> <p>10. impianti di lavorazioni meccaniche dei metalli e / o trattamenti superficiali e / o altre lavorazioni dei metalli;</p> <p>11. impianti di produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg/g;</p> <p>12. impianti di verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g;</p> <p>13. impianti di ceramiche artistiche con utilizzo di materia prima non superiore a 3000 KG /g e di smalti, colori e affini non superiori a 50 KG/g;</p> <p>14. impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e dalle pulitintolavanderie a ciclo chiuso;</p> <p>15. verniciatura a pennello/ruolo eseguita in piccoli cantieri navali in cui vengono utilizzati quantitativi annui di prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature con consumo complessivo di COV rispettivamente pari a 2500 Kg/anno e 12 Kg/giorno.</p>
---	---	---

<p>bb) Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/g.</p> <p>cc) Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/g.</p> <p>dd) Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg.</p> <p>ee) Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliero massimo non superiore a 100 kg.</p> <p>ff) Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3000 kg.</p> <p>gg) Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 kg.</p> <p>hh) Saldatura di oggetti e superfici metalliche.</p> <p>ii) Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg.</p> <p>ll) Impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10–50 MW.</p> <p>mm) Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.</p> <p>nn) Allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi potenzialmente presenti è compreso nell'intervallo indicato, per le diverse categorie di animali, nella seguente tabella. Per allevamento effettuato in ambiente confinato si intende l'allevamento il cui ciclo produttivo prevede il sistematico utilizzo di una struttura coperta per la stabulazione degli animali.</p> <p>Categoria animale e tipologia di allevamento N° capi Vacche specializzate per la produzione di latte (peso vivo medio: 600 kg/capo) Da 200 a 400 Rimonta vacche da latte (peso vivo medio: 300 kg/capo) Da 300 a 600</p>	<p>produzione non superiore a 1000 kg/giorno</p> <p>u. Trasformazione e conservazione esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 1000 kg/giorno</p> <p>v. Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/giorno</p> <p>z. Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/giorno</p> <p>aa. Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1500 kg/giorno</p> <p>bb. Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/giorno.</p> <p>cc. Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/giorno</p> <p>dd. Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg</p> <p>ee. Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliera massima non superiore a 100 kg</p> <p>ff. Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3000 kg</p> <p>gg. Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 kg</p> <p>hh. Saldatura di oggetti e superfici metalliche</p> <p>ii. Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg</p> <p>oo. Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o</p>	
---	---	--

<p>Altre vacche (nutrici e duplice attitudine) Da 300 a 600 Bovini all'ingrasso (peso vivo medio: 400 kg/capo) Da 300 a 600 Vitelli a carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo) Da 1.000 a 2.500 Suini: scrofe con suinetti destinati allo svezzamento Da 400 a 750 Suini: accrescimento/ingrasso Da 1.000 a 2.000 Ovicapri (peso vivo medio: 50 kg/capo) Da 2.000 a 4.000 Ovaiole e capi riproduttori (peso vivo medio: 2 kg/capo) Da 25.000 a 40.000 Pollastre (peso vivo medio: 0,7 kg/capo) Da 30.000 a 40.000 Polli da carne (peso vivo medio: 1 kg/capo) Da 30.000 a 40.000 Altro pollame Da 30.000 a 40.000 Tacchini: maschi (peso vivo medio: 9 kg/capo) Da 7.000 a 40.000 Tacchini: femmine (peso vivo medio: 4,5 kg/capo) Da 14.000 a 40.000 Faraone (peso vivo medio: 0,8 kg/capo) Da 30.000 a 40.000 Cunicoli: fattrici (peso vivo medio: 3,5 kg/capo) Da 40.000 a 80.000 Cunicoli: capi all'ingrasso (peso vivo medio: 1,7 kg/capo) Da 24.000 a 80.000 Equini (peso vivo medio: 550 kg/capo) Da 250 a 500 Struzzi Da 700 a 1.500</p> <p>oo) Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno</p>	<p>come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno</p>	
--	--	--